

Un panorama sulla Fisascat dei Laghi, una delle maggiori categorie sindacali in Lombardia

Grazie alla flessibilità contrattuale, il terziario tiene testa alla crisi

Con la fusione tra le unioni sindacali di Como e Varese, anche per la tutela dei lavoratori del terziario e dei servizi è nata la Fisascat dei Laghi, in cui sono confluite le precedenti categorie territoriali. Questa categoria, che ad oggi è la categoria più grande della confederazione dei Laghi e, in Lombardia, ha in organico 20 operatori e 6 componenti di segreteria così composta: il Segretario Generale e Segretario Generale della Lombardia di categoria Fabrizio Ferrari, proveniente dalla zona di Varese; Massimiliano Arighi e Orlando Procopi per il territorio di Como; Laura Capitale, Romina Bertolino e Domenico Panariello per il territorio di Varese. Uno dei punti di forza del settore terziario è la collaborazione con gli enti bilaterali di cui fanno parte le organizzazioni sindacali e datoriali per garantire maggiori tutele ai lavoratori. Ne parliamo con Fabrizio Ferrari, Segretario Generale della Fisascat dei Laghi.

In generale com'è il quadro del vostro settore d'azione in questo momento?

Prima di tutto è necessario specificare che non ci occupiamo solo del settore terziario, ma la Fisascat segue i lavoratori a cui vengono applicati 33 tipi di contratti diversi. Il commercio è sicuramente il settore più importante, ma i nostri

iscritti sono anche addetti del turismo, delle multi servizi, della vigilanza del portierato e della sanità privata. Al momento il terziario può essere definito un settore in stallo, anche se, in contrasto con altre realtà, nella grande distribuzione organizzata sono sta-

ti pochi i casi tanto gravi tali da dover ricorrere all'utilizzo massiccio degli ammortizzatori sociali: ciò è avvenuto solo per alcune catene in particolare difficoltà. Ad ogni modo nel settore del commercio si evidenziano problemi a livello occupazionale in quanto non

stanno aumentando i nuovi posti di lavoro, soprattutto a tempo indeterminato: solo i contratti di apprendistato sono in aumento e la fascia di lavoratori che fa più fatica a ritrovare impiego è quella tra i 40 e i 50 anni, in cui gli addetti non possono usufruire di

incentivi per il collocamento, ma risultano troppo giovani per andare in pensione. Anche nel turismo l'occupazione è stagnante, solo le figure altamente specializzate come cuochi o maitre trovano impiego con facilità. Nel settore servizi e piccolo commercio la situazione è drammatica e il ricorso agli ammortizzatori sociali risulta massiccio.

Come funzionano gli enti bilaterali sul territorio di Varese? Quali sono i vantaggi che portano ai lavoratori?

Gli enti bilaterali sono ormai da diversi anni sul territorio uno strumento attento ai problemi dei lavoratori. Col passare del tempo siamo riusciti ad ottenere decine e decine di sussidiarietà, sia nel settore della sanità complementare, sia nel campo delle pensioni integrative, sia con forme di aiuto ai cassaintegrati, prevedendo una spesa minima per il funzionamento degli enti. Ad esempio, chi ricopre cariche all'interno degli enti non riceve alcun tipo di compenso. Legati alla bilateralità sono stati attivati anche alcuni sportelli di consulenza, all'interno delle sedi sindacali. Gli enti bilaterali operano in maniera attenta e intelligente secondo i bisogni dei lavoratori. In questo momento, sul territorio di Varese, in collaborazione con la Provincia, gli

enti bilaterali non si limitano alla loro funzione primaria di osservatori del settore e strumenti di formazione ma stanno lavorando ad un progetto innovativo: l'ideazione di uno sportello per la ricollocazione nel mondo del lavoro per i disoccupati. In questo modo, gli enti bilaterali si confermano strumenti pratici e attivi per il raggiungimento di risultati immediati in favore dei lavoratori.

A suo avviso, quali sono le prospettive per il futuro del settore?

Tutti attendono con ansia la ripresa, ma il fatto che non si stiano creando nuovi posti di lavoro non ci fa stare tranquilli. Come ipotizzano gli economisti, la crisi è un fenomeno che ciclicamente ritorna e dobbiamo essere preparati affinché anche un settore come il nostro, non particolarmente incline a momenti drammatici, sia in grado di superare a testa alta le fasi di contrazione del mercato. Un fenomeno che si è già verificato nel nostro settore, in quanto la flessibilità prevista nei nostri contratti, che sono tra i più innovativi del mercato del lavoro, non era mai stata sfruttata a pieno nei momenti di prosperità economica, si è rivelata un'arma vincente in questo momento di congiuntura negativa.

Letizia Marzorati



Colf e Badanti



Lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl nasce per fornire alle famiglie tutta l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, governanti. I servizi offerti dal Caf Cisl, dai costi molto vantaggiosi, riguardano ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto del lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità, e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i prospetti paga mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello CUD
- calcolare i contributi previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari

VARESE - Tel. 0332.241559 - BESOZZO - Tel. 0332.771344 - BUSTO A. - Tel. 0331.6797687

GALLARATE - tel. 0331.795515 - LUINO tel. 0332.531767

SARONNO - Tel. 02.96248179 - TRADATE Tel. 0331.840588

Presso l'ANOLF di VARESE sita Via Luini 5 (Tel. 0332.283654, tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00) è possibile ricevere informazioni riguardanti la stipula del contratto di lavoro di colf/badanti



NOSTRI SERVIZI DI ASSISTENZA:

730 - UNICO - IMU - ISE - ISEE - ISEU -

SUCCESSIONI EREDITARIE - ISTANZE DI

RIMBORSO IRPEF - COLF E ASSISTENTI

FAMIGLIARI - VERIFICHE CATASTALI -

CERTIFICAZIONI RED -ICRIC-ICLAV-ACCAS -

REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO - SAF

SERVIZI AMMINISTRATIVI FISCALI

Prenota il Tuo 730

Busto Arsizio	Via Dei Mille, 7	Origgio	c/o Oratorio M. via Piantanida, 26
Castellanza	Via Roma, 26	Varese	Via B. Luini 8
Fagnano Olona	Via XX Settembre	Azzate	Via A. Volta, 46
Olgiate Olona	c/o Ritrovo Parrocchiale Gerbone	Bodio	c/o Municipio
Gorla Maggiore	P.zza Martiri c/o Comune	Castiglione Olona	Via Cesare Battisti, 58
Gorla Minore	Via V. Veneto c/o ex ambulatorio	Malnate	Via Matteotti, 15
Solbiate Olona	Centro Anziani - P.za Chiesa Vecchi	Vedano Olona	c/o Centro Anziani - Villa Speck
Cairate	Biblioteca Comunale	Luino	P.zza Marconi, 35
Gallarate	Via Checci, 5	Cunardo	c/o Sala Civica - Via Roma, 20
Lonate Pozzolo	c/o Casa Parrocchiale	Tradate	C.so Bernacchi, 120/B
Solbiate Arno	c/o Comune	Arcisate	Via Foscarini, 15/17
Somma Lombardo	Via Ugo Mastro	Clivio	c/o Municipio
Albizzate	c/o Soc. Coop. "La Familiare"	Porto Ceresio	c/o Casa Anziani - Piazza Bossi
Cassano Magnago	c/o Circolo Coop. Il Popolo	Viggiù	c/o Villa Borromeo entrata da via Roma, 49
Saronno	Via Manzoni, 35	Sesto Calendo	P.zza Mazzini, 3
Caronno Pertusella	Via Dante, 268	Besozzo	Via Zangrilli, 8
Cislago	Via Magenta, 128 c/o Centro Anziani	Cuveglia	Nuovo Centro Sociale - Via Milano, 1
Gerenzano	Via Berra, 34 c/o Centro Sociale	Laveno	Via Labiena, 153
		Uboldo	Via Ceriani c/o Gruppo Anziani